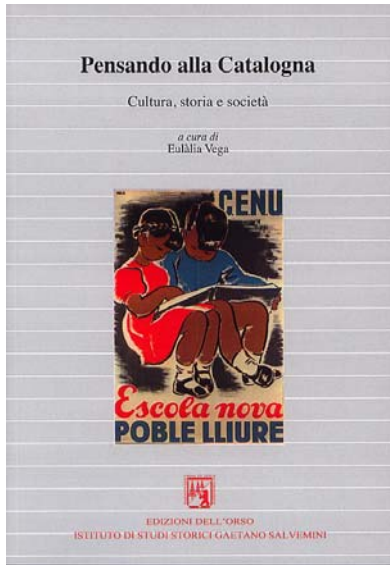


Eulàlia Vega (Ed.), *Pensando alla Catalogna. Cultura, storia e società*, Alessandria, Edizioni dell'Orso, 2008, pp. 159



Da un punto di vista storico e politico, il “triangolo catalano” – formato da Mediterraneo, Pirenei e corso del fiume Cinca – ha ospitato lotte acerrime tra capitale e lavoro, tra autonomia e centralismo, tra innovazione e tradizione. Ma la terra di cui parliamo è stata anche altro, più costruttivo del puro scontro. Qui ha assunto colori propri il modernismo, qui si è diffuso un sapere ben al di là degli addetti ai lavori, qui la cultura, oltre a resistere agli attacchi delle dittature e delle discriminazioni, ha prodotto opere di valore universale, come quelle di Antoni Gaudí, Joan Miró e Mercè Rodoreda. Questa scrittrice, tradotta in una ventina di lingue, ha offerto esempi palpitanti dei rapporti tra individualità e collettività, tra sentimento e razionamento, tra passioni e interessi materiali. Secondo Giuseppe Grilli, questo libro è vivo e attraente perché supera gli specialismi e favorisce, con approcci molteplici, un quadro ricco e documentato per soddisfare un lettore esigente e attento. Da queste pagine emerge una popolazione che ha unito, e unisce, l'orgoglio culturale e la sensibilità umana, un paese che intende dare un contributo concreto alla diffusione dei valori di dignità e di libertà. Questa è la ragione di fondo del presente e di altri “Omaggi alla Catalogna”.

Eulàlia Vega è docente della Facoltà di Lettere dell'Università di Lleida e della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Trieste. Ha pubblicato vari libri sulla storia contemporanea dei movimenti sociali e delle donne in Catalogna e ricerche su temi di letteratura tra cui *La “Novela Ideal” de Frederica Montseny. Una moderna experiència d'emancipació femenina* (Barcellona, Università Autonoma, 2007). Collabora a diverse riviste in Spagna e in Italia.

Indice

Prologo, Giuseppe Grilli

Introduzione, Eulàlia Vega

Saggi

1. Patrizio Rigobon, *La lingua catalana tra identità nazionale e cultura globale*
2. Gianni Ferracuti, *Il modernismo, movimento artistico e sfida culturale nel contesto storico catalano*
3. Maria Campillo, *Il fronte culturale. Gli scrittori catalani e la guerra civile (1936-1939)*
4. Eulàlia Vega, *Nascita di una scrittrice. Mercè Rodoreda e l'impegno civile nella Catalogna della Seconda Repubblica*
5. Enric Bou, *Mercè Rodoreda: narratrice della città*
6. Frédéric-Pau Verrié, *La cultura in Catalogna dalla Seconda Repubblica al franchismo. Memoria ed esperienze*
7. Lluís Quintana, *Ricordare l'antico dolore. Oblio e memoria nella Transizione in Catalogna (1975-1982)*
8. Claudio Venza, *Catalogna, laboratorio politico e sociale contemporaneo*
9. Ricerche in corso
10. Chiara Mancinelli, *Francesc Eiximenis (1326?-1409): povertà volontaria ed economia nel regno catalano-aragonese medievale*
11. Alejandra Glavina, *I sentieri della cultura catalana medievale: l'Atlas Català*
12. Francesca Genuzio, *Lingua e identità in Catalogna e in Friuli*

Appendice

Poesie d'autori catalani del Novecento (Joan Maragall, Joan Salvat-Papasseit, Carles Riba, Clementina Arderiu, Joan Vinyoli, Salvador Espriu e Oscar Samsó). Revisione a cura di Marina Lavers

Sintesi dei saggi e delle ricerche

Biografie degli autori

Indice dei nomi